



Al Sindaco di Follonica
Matteo Buoncristiani

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alberto Aloisi

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: Affidamento incarico di social media manager e organizzazione della comunicazione istituzionale dell'Ente

Premesso che

- il Comune di Follonica ha recentemente disposto un affidamento diretto per un servizio di social media manager dell'importo complessivo di 25.000 euro annui, finalizzato principalmente alla promozione del turismo, del marketing territoriale, della cultura e dello sport;
- considerato che l'Ente dispone già di una struttura interna dedicata alla comunicazione istituzionale, composta da personale con specifiche competenze professionali, inclusa una figura iscritta all'albo dei giornalisti con funzioni di responsabile della comunicazione e social media manager (gestione dei canali social), oltre a ulteriori figure con funzioni di supporto alla comunicazione politica e istituzionale. Nello specifico sia il capo di gabinetto del sindaco che la dipendente addetta allo staff del sindaco sono stati inquadrati, al momento dell'assunzione, con funzioni di comunicazione anche social;

preso inoltre atto che

i canali social del comune di Follonica risultano essere fra i più seguiti del nostro territorio e hanno conseguito ottimi risultati anche rispetto ad enti più grandi e strutturati. A titolo esemplificativo:

Facebook		Instagram	
Ente	Followers	Ente	Followers
Follonica	20757	Follonica	4767
Piombino	18133	Piombino	7279
Castiglione della Pescaia	32150	Castiglione della Pescaia	8076



Grosseto	15181	Grosseto	4670
San Vincenzo	13197	San Vincenzo	2766
Orbetello	11297	Orbetello	2035
Capalbio	6043	Capalbio	1039
Provincia Grosseto	14418	Provincia Grosseto	301

considerato altresì che

- il recente quadro normativo in materia di social media e digital manager valorizza l'individuazione di tali figure all'interno delle amministrazioni pubbliche, prioritariamente tra il personale in servizio o nell'ambito delle assunzioni autorizzate, al fine di rafforzare le competenze interne senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- in particolare la legge 69/25 si riportano due articoli:

9-novies. Al fine di rafforzare il processo di transizione digitale, di sfruttare al meglio e nel modo corretto l'applicazione delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, e di migliorare la qualità dei servizi destinati alle imprese e ai cittadini nonché la necessaria partecipazione dei cittadini stessi alla gestione delle politiche pubbliche, le pubbliche amministrazioni possono individuare, tra il personale in servizio e nell'ambito delle nuove assunzioni autorizzate a legislazione vigente, la figura professionale del social media e digital manager, con compiti di elaborazione di strategie comunicative specifiche per i social media, in conformità agli obiettivi istituzionali, anche fatte salve le attuali competenze, e di gestione delle piattaforme di reti sociali telematiche.

9-decies. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 9-novies nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

si chiede al Sindaco e all'Assessore al Personale

1. quali specifiche criticità o carenze siano state rilevate nella struttura interna di comunicazione dell'Ente tali da rendere necessario il ricorso a un affidamento esterno per un importo di 25.000 euro annui;
2. quali obiettivi aggiuntivi e misurabili si intendano conseguire con l'affidamento esterno rispetto ai risultati già ottenuti dalla comunicazione istituzionale del Comune, in particolare sui canali social;
3. per quale motivo si sia ritenuto di concentrare l'incarico principalmente su ambiti settoriali, pur utilizzando le risorse del settore comunicazione dell'ente e non del turismo, e se ciò sia coerente con il principio di unitarietà e coordinamento della comunicazione istituzionale dell'Ente;



4. se non si ritenga più coerente, anche sotto il profilo dell'efficienza e della valorizzazione delle risorse interne, procedere a un rafforzamento della struttura comunale esistente piuttosto che a un affidamento esterno;
5. quali criteri abbiano guidato la scelta dell'operatore economico individuato, anche in relazione al curriculum professionale e alla disponibilità di professionalità sul territorio e quali siano i titoli e le esperienze specifiche dell'operatore economico individuato, per quanto riguarda la comunicazione istituzionale e la formazione;
6. quali siano gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi dall'affidamento in oggetto.

I Consiglieri e le Consigliere:

*Emanuele Betti, Francesco Ciompi, Mirjam Giorgieri,
Andrea Pecorini, Francesca Stella*